



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO "A. BUCCI"

P.zza Don Luigi Sturzo, 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)

Tel. 0721/729429 – Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416

E-mail: psic810002@istruzione.it Pec: psic810002@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsmontefelcino.edu.it



Montefelcino, vedi *segnatura*
Prot. vedi *segnatura*

All'Amministrazione Trasparente
All'albo online

Decisione a contrarre in affidamento diretto mediante ODA su MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisto di materiale di pulizia e igienico sanitario per i plessi scolastici dell'I.C. Montefelcino "A. Bucci".

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 97, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28.08.2018 n.129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1 comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107";
- VISTA** la Legge 28 gennaio 2016, n.11, recante "Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici», in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO	il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, adottato dal Consiglio di Istituto;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio di Istituto;
VISTO	il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 del 02.02.2026;
VISTO	l'art. 17 c.1 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36, il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
VISTO	l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 62 e 63 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, secondo le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice [...]»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
RITENUTO	che la Prof.ssa Patrizia Pascucci, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTA	la nota MIUR prot. 17067 del 29.07.2019 nella quale si ricorda che "... ai sensi dei commi 512 e ss. dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è necessario ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività di qualsiasi valore, non valendo l'esonero dal MEPA previsto dall'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro.
RAVVISATA	la necessità urgente di acquistare materiale di pulizia e igienico sanitario per i plessi scolastici dell'I.C. Comprensivo di Montefelcino "A. Bucci";
VISTA	l'offerta della ditta Detershop S.r.l. Semplificata di Ancona (AN) assunta al prot. n. 1231 del 27/02/2026;
RILEVATO	che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico

RILEVATA	previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b), del Dlgs 31 marzo 2023, n. 36; l'assenza, in data odierna, di convenzioni Consip attive che soddisfino le necessità dell'Istituzione scolastica;
VERIFICATO	che la fornitura di cui trattasi è presente sul MEPA e che l'Istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
CONSIDERATO	che il costo complessivo previsto per la fornitura in oggetto è pari ad € 1.889,55 iva inclusa ;
VISTO	l'art. 1 commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) tramite MePA;
TENUTO CONTO	che la Ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali DURC;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'avvio delle procedure con affidamento in economia-affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, richiedendo quanto previsto in oggetto con ordine diretto tramite MePA alla Ditta DETERSHOP SRL SEMPLIFICATA di Ancona (AN) C.F. e P.IVA.: 02798000424 per l'importo complessivo pari ad € 1.548,81 iva esclusa + iva € 340,74 per un totale di € 1.889,55 (Iva compresa) da imputare al Piano delle Destinazioni A1.1 Funzionamento generale e decoro della scuola Aggregato 2.3.10

Art. 3

La fornitura del materiale dovrà pervenire entro 30 giorni dall'ordine diretto.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Montefelcino" A. Bucci la Prof.ssa Patrizia Pascucci nata a Urbania (PU) il 19.01.1963.

Art. 5

La presente decisione a contrarre sarà conservata agli atti ed esposta all'Albo online e sul sito internet della stazione appaltante: www.icsmontefelcino.edu.it – sez. Amministrazione Trasparente, per la massima diffusione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Patrizia Pascucci